



REPUBBLICA ITALIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

REGIONE SICILIANA

CIRCOLARE N°1

Prot. n° .692

Palermo, lì 15 gennaio 2004

OGGETTO: Accreditamento fondi.

ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELLA SICILIA
SETTORE GESTIONE TRIBUTI
PALERMO

ALL' AGENZIA DELLE DOGANE
DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA
PALERMO

ALLE PROVINCE REGIONALI
LORO SEDI

e,p.c.

AL DIPARTIMENTO BILANCIO
E TESORO SEDE

ALLA RAGIONERIA CENTR.LE
BILANCIO E FINANZE SEDE

Con legge 29 dicembre 2003, n. 22 è stato approvato il bilancio annuale della Regione siciliana per l'anno 2004.

Sulla base degli stanziamenti previsti nel documento contabile appena varato, potranno essere emesse tempestivamente le aperture di credito secondo le richieste formulate dagli Uffici in indirizzo.

Ancora una volta giova evidenziare che le richieste di accreditamento formulate nello scorso esercizio finanziario 2003 dai funzionari delegati sono risultate eccessive rispetto alle effettive necessità; infatti, l'ammontare della somma accreditata è stato di €79.178.993,66, a fronte di una spesa di €34.429.166,92.

Appare essenziale sottolineare che, per la sempre più accentuata limitatezza della disponibilità del plafond di cassa, l'immobilizzazione delle somme impedisce a quest'Amministrazione l'impiego delle stesse per altri pagamenti indifferibili ed urgenti, provocando gravi riflessi di responsabilità contabile, dai quali potrebbero emergere eventuali profili di danno erariale.

In relazione a quanto sopra esplicitato, si ribadisce, ancora una volta, che i funzionari delegati dovranno fare pervenire le richieste di accreditamento ponendo particolare attenzione all'effettivo fabbisogno per l'esercizio finanziario 2004, cosicché eventuali ed ulteriori richieste di accreditamento

saranno formulate solo nel caso in cui siano sopravvenute esigenze di spesa non prevedibili all'inizio dell'anno.

Non appaia superfluo aggiungere che gli effetti della mancata erogazione dei fondi agli aventi diritto comportano un sicuro aggravio a carico del bilancio regionale, a causa dei maggiori oneri per interessi che vanno a maturare sulle somme ammesse a rimborso, nonché a carico degli Uffici di questo Dipartimento, stretti fra le due coesistenti necessità di ottemperare a quanto richiesto e nello stesso tempo di consentire la più proficua utilizzazione degli stanziamenti dei capitoli di spesa interessati.

Premesso quanto sopra, nel ribadire la vigenza delle disposizioni contenute nella circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n. 1178 del 21 marzo 1986, si invitano le Direzioni Regionali delle Agenzie in indirizzo a diramare la presente ai propri Uffici periferici, affinché gli Stessi formulino le richieste di accreditamento per il tramite di codeste Direzioni che, per esigenze amministrative, dovranno pervenire allo Scrivente entro il 16 febbraio c.a., anche a mezzo fax (091-6966585).

Entro lo stesso termine del 16 febbraio i competenti uffici delle Province regionali dovranno fare pervenire le richieste di accreditamento fondi.

Si rappresenta, infine, che le predette richieste, da indirizzare a questo Dipartimento Finanze e Credito, dovranno essere inviate alle seguenti unità operative:

- U.O.B. "*Imposte dirette e relativa vigilanza*" per quanto riguarda i capitoli 218901 "Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate" e 219202 "Restituzioni e rimborsi di imposte dirette e relative addizionali";
- U.O.B. "*Imposte indirette e relativa vigilanza*" per quanto riguarda i capitoli 218902 "Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario regionale per tasse ed imposte indirette sugli affari", 219205 "Restituzioni e rimborsi di tasse ed imposte indirette sugli affari e relative addizionali" e 219208 "Restituzioni di imposte e diritti doganali indebitamente riscossi";
- U.O.B. "*Tributi propri indiretti e diretti*" per quanto riguarda i capitoli 218903 "Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente versate all'erario regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" e 219206 "Restituzioni e rimborsi di somme indebitamente versate all'erario regionale a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

Si confida in un puntuale riscontro.

Il Dirigente Generale
Domenico Pergolizzi